

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali- settore scientifico disciplinare VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 02.02.2024 alle ore 12:30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali - Settore Scientifico Disciplinare VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali.

La commissione, nominata con D.R. n. 27/2024 del 18.01.2024 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- **Prof.ssa Laura Rinaldi** – Professore di prima fascia del settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali c/o l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

-**Prof. Antonio Frangipane di Regalbono** – Professore di prima fascia del settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali c/o l'Università degli Studi di Padova;

-**Prof.ssa Simona Gabrielli** – Professore di seconda fascia del settore concorsuale 07/H3 Malattie infettive e parassitarie degli animali c/o Sapienza Università di Roma.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Antonio Frangipane di Regalbono e del segretario nella persona della Prof.ssa Simona Gabrielli.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso, il [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023 e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e lo svolgimento della prova didattica e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 7): pienamente inerente con le tematiche del settore 07/H3 punti 7; parzialmente inerente punti 5; non inerente/scarsamente inerente punti 2;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 7): per ciascun insegnamento universitario pertinente con il SSD VET/06 punti 1 per anno; per attività di supporto didattico in insegnamento universitario pertinente con il SSD VET/06 punti 0,5 per anno; per ciascuna attività di co-supervisione Tesi di Laurea pertinente con il SSD VET/06 punti 0,3;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 5): per attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri superiore ai 3 mesi punti 3; per attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri inferiore ai 3 mesi punti 2;

d) documentata attività in campo clinico: elemento non previsto da bando;

e) realizzazione di attività progettuale: elemento non previsto da bando;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5): per ogni direzione/coordinamento/organizzazione di gruppi di ricerca nazionali/internazionali punti 3; per ogni partecipazione a gruppi nazionali/internazionali di ricerca punti 2;

g) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 1) relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: per ogni brevetto conseguito punti 0,5;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 5): per ogni relazione a congressi/convegni internazionali punti 1; per ogni relazione a congressi/convegni nazionali punti 0.5;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5): per ogni premio nazionale punti 2; per ogni premio internazionale punti 3;

j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: punti 2.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 4 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 0,5);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 15).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione
- c) impact factor totale
- d) indice di Hirsch o simili

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi.

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. La commissione valuterà, nel rispetto dell'art. 8 c.5 del [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023, i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e a seguito della stessa.

Al termine del colloquio si svolgerà l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati e una prova didattica su un argomento relativo alle tematiche del/dei settore/i concorsuale/i o del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'argomento della prova didattica sarà sorteggiato dai candidati almeno 24 ore prima.

Ogni candidato dovrà sorteggiare una terna di argomenti fra almeno cinque predisposti dalla Commissione e all'interno della terna sorteggiata i candidati dovranno scegliere l'argomento su cui verterà la loro lezione.

I candidati potranno scegliere di esporre la lezione in lingua italiana o in un'altra lingua estera predeterminata nel bando di selezione.

Lo svolgimento della lezione da parte dei candidati verrà descritto nei verbali.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate e tenuto conto dell'esito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario:

- estrazione dell'argomento per la prova didattica (almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova stessa) che sarà effettuata in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/jhu-tawc-pgq> il giorno 22.02.24 con inizio alle ore 13:00;
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati, successivo svolgimento della prova di conoscenza della lingua straniera nonché svolgimento della prova didattica (almeno 24 ore dopo l'estrazione dell'argomento) che saranno effettuate in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/hxt-hgbb-tai> il giorno 23.02.24 con inizio alle ore 15:00.

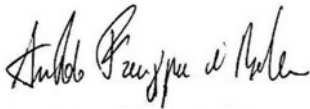
La commissione, ultimati i lavori, incarica il segretario a trasmettere tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo il verbale per la notifica del calendario ai candidati mediante affissione sul sito di ateneo e per altri eventuali provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 12.02.24 alle ore 12:30 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.


La seduta è tolta alle ore 13:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Antonio Frangipane di Regalbono



Prof.ssa Laura Rinaldi



Prof.ssa Simona Gabrielli

